

sabato **8 febbraio**
ore 21

Assemblea Teatro
Più di mille giovedì
"La storia delle Madres di Plaza de Mayo"
con Annapaola Bardeloni



"A me piaceva ballare e sognare. Amavo mio marito, adoravo mia figlia. Amavo molto anche questo paese." Con queste parole, dentro una stanza di una casa qualunque, Annapaola Bardeloni apre lo spettacolo. La vicenda è quella di una Madre, ma è emblematica del dramma che tutte le donne di Plaza de Mayo hanno deciso di condurre, perché ciascuna di esse è madre di tutti i desaparecidos, in una commovente corralità che è stata la loro forza negli anni bui della dittatura. Accade alle volte che il Teatro sappia confrontarsi con la Storia

sabato **14 marzo**
ore 21

In un'epoca in cui vaste aree del mondo erano ancora sconosciute, Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi, ha guidato spedizioni in Alaska, verso il Polo Nord, in Karakorum, sui Monti della Luna in Africa. Ha navigato per i mari del mondo. Ha frequentato famiglie reali d'Europa e guide valdostane. Vissuto in un mondo che cambiava in fretta, ha creduto in valori come la lealtà, il dovere, l'amicizia nel tempo, la sete di conoscenza, la nobiltà. Questo spettacolo è la sua storia, raccontata dai compagni e testimoni che hanno condiviso con lui la strada. Il Duca come abbiamo sempre immaginato che fosse.

Faber Teatre
Scie nel mare
"Storie di Viaggi per mari e per monti del Duca degli Abruzzi"
di e con Francesco Micca



sabato **22 febbraio**
ore 21

La Pentola Nera
Con sorte
"storie di mafia e non solo..."
di Giacomo Guarnieri
con Orianna Martucci



C'era una volta "Il mondo del balocco: "gioielleria ma anche giocattoleria", pochi metri quadri dove Rita e Rocco esprimevano tutto il loro potenziale di bellezza, una stanza delle meraviglie piena di manufatti e rarità. L'attMta funziona, e comincia a "fare appetito". Rita conosce allora la paura. Le si presenta nei panni di un gruppo di ragazzini, con un susseguirsi di agguati e intimidazioni. Il negozio è preso di mira. Rocco si oppone, denuncia. Rita ci prova a "riconduirlo alla ragione", lui però è inflessibile. Più forte dell'amore, nella coppia esplode il conflitto. Le distanze si fanno marcate, e le strade si dMdono. Rita è esasperata, sempre di più. Lei che vorrebbe solo vivere e basta, si risolve infine a "fare da se".

sabato **28 marzo**
ore 21

"Femminile" e "Maschile" sono degli archetipi, cioè stanno all'origine di ogni pensiero conscio e inconscio. Iscritti nel nostro codice più profondo, sono il substrato di tutta l'umanità, di tutta la vita. Le fiabe che ci sono state narrate da bambini sono scrigni di archetipi. Le Generazioni, cioè la Storia, ovvero, il nostro agire, dovranno d'ora in poi riconoscere tutto questo. Solo se dalla Terra riemergerà il "Femminile", ci sarà una possibilità per tutti di futura convivenza, non solo nella sopravvivenza, ma nella beatitudine, cioè nella felicità. Occorre usare verbi al futuro perché siamo ancora troppo legati alla logica del maschile.

Lucilla Gagnoni
Magnificat
"storie di fanciulle e principesse che si stanno risvegliando"
musiche Paolo Pizzimenti



posto unico: € 10

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

associazioneforavia@gmail.com - sportello.turismo@comune.chivasso.to. it

Biblioteca MOviMEnte Chivasso: 011 0469920 - da lunedì a giovedì (ore 9-19) venerdì (ore 13-19) sabato (ore 9-13)